

"Un saggio
infuocato."
Grazia

LEÏLA SLIMANI
I racconti del sesso
e della menzogna

Rizzoli

Leïla Slimani
**I racconti del sesso
e della menzogna**

Traduzione di Elena Cappellini

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2017 ÉDITIONS DES ARÈNES, Paris

Published by arrangement with The Italian Literary Agency

© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-09957-8

Titolo originale dell'opera:

SEXE ET MENSONGES

Prima edizione: marzo 2018

Realizzazione editoriale: Librofficina

I racconti del sesso e della menzogna

La predica della castità è un pubblico incitamento alla contronatura. Ogni disprezzo della vita sessuale, ogni insozzamento della medesima mediante il concetto di «impuro» è il vero e proprio peccato contro lo spirito santo della vita.

Friedrich Nietzsche, *L'Anticristo*

Secondo mio padre, non era un caso che Allah, creando la terra, avesse separato uomini e donne [...]. L'armonia esiste quando ogni gruppo rispetta i limiti dell'altro conformemente a quanto prescritto; passare quei limiti conduce solo al dolore e all'infelicità. E invece le donne, ossessionate dal mondo al di là della soglia di casa, altro non sognavano che oltrepassarla, e andare a passeggio per vie sconosciute.

Fatima Mernissi, *La terrazza proibita*

*Alla memoria di Fatima Mernissi.
A mia zia Atika.
A tutte le donne che si sono confidate con me.
A loro va il mio ringraziamento.*

Nell'estate del 2014, quando ho pubblicato il mio primo romanzo, *Nel giardino dell'orco*, alcuni giornalisti francesi non riuscivano a credere che una donna marocchina avesse scritto un libro del genere. Intendevano «un libro libero e audace», un libro trash e crudo, che racconta la storia di una donna che soffre di dipendenza sessuale. Come se la mia provenienza culturale avesse dovuto spingermi a essere più pudica, più riservata. Come se avessi dovuto accontentarmi di scrivere un libro erotico dal gusto orientaleggiante, da degna discendente di Shahrazad.

Eppure, ho l'impressione che i magrebini siano le persone più adatte ad affrontare tematiche legate al disagio sessuale, alla frustrazione e all'alienazione. Il fatto di vivere o di essere cresciuti in una società in cui la libertà sessuale non esiste fa del sesso un oggetto d'ossessione costante. Del resto, la sessualità è una problematica fortemente presente nella produzione letteraria contemporanea. La ritroviamo in Mohamed Choukri, Tahar Ben Jelloun, Mohamed Leftah, Abdellah Taïa. La letteratura erotica, anche la più scabrosa, continua a essere reinventata specialmente da donne come la libanese Joumana Haddad, la misteriosa Nedjma o la si-